

ECONOMIA

LE STIME DI VITOL
Petrolio,
domanda forte
fino al 2040



La domanda di petrolio rimarrà probabilmente vicina ai livelli attuali per i prossimi 15 anni. È quanto prevede il colosso del commercio di materie prime Vitol che indica un aumento nei prossimi anni con picco a circa 110 milioni di barili al giorno, per poi diminuire e tornare nei pressi dell'attuale livello di domanda media giornaliera (105 milioni di barili) nel 2040.

PIAZZA AFFARI

	Valore	%
FTSE MIB	36.218,9800	-0,69
FTSE ITALIA ALL-SHARE	38.479,1400	-0,67
FTSE ITALIA MID CAP	49.585,6600	-0,43
FTSE ITALIA STAR	46.914,5300	-0,66

I migliori

	Valore	var% su rif.
1) E.P.H.	0,0315	50,00
2) Netweek	0,1000	35,14
3) Softlab	0,8350	13,64
4) Brioschi	0,0550	9,56
5) Bastogi	0,4820	7,35

I peggiori

	Valore	var% su rif.
1) Fidia	0,0134	-16,25
2) Seco	1,6480	-5,29
3) Biesse	7,6550	-4,91
4) Brembo	8,9830	-4,60
5) Stellantis	12,3760	-4,52

BORSE ESTERE

	Indice	Valore	var% su rif.
Francoforte	Dax (Xetra)	21.405,1200	-1,50
Londra	FTSE 100	8.583,5600	-1,04
New York	Dow J. ind.	44.393,9100	-0,34
New York	Nasdaq 100	21.327,8000	-0,70
Parigi	Cac 40	7.854,9200	-1,20
Tokyo	Nikkei 225	38.520,0900	-2,66
Zurigo	Swiss Market In.	12.546,7700	-0,40

CAMBI

	Indice	Valore	var% su rif.
Corona	Danese	7,4618	0,00
Dollaro	Americano	1,0274	-1,15
Dollaro	Canadese	1,5051	0,11
Franco	Swizzero	0,9393	-0,59
Sterlina	Inglese	0,8314	-0,56
Yen	Giapponese	158,8700	-1,32
Yuan	Cinese	7,4500	-1,15

IL TERREMOTO BANCARIO Massima allerta del vigilante mentre i protagonisti si vanno posizionando

Sul grande risikio il faro della Consob

Ma il monitoraggio non basta se sulle decisioni prevalgono polverosi schieramenti

Marcello Astorri

La resa dei conti nella finanza italiana non è domani, ma si sta avvicinando e tutti i grandi protagonisti del puzzle si stanno posizionando. L'ultima tessera in ordine di tempo (ne seguiranno altre) è comparsa sul quadrante di Unicredit, che potendo contare su una posizione complessiva del 4,7% sulle Generali si candida ad essere un contrappeso sulla bilancia dello sconto finale per la conquista della compagnia. Da una parte Mediobanca, che continua a esercitare la sua influenza di primo azionista grazie ad aver imposto poco meno di tre anni fa la conferma di Philippe Donnet al vertice della compagnia. Proprio il manager francese (con passaporto italiano) ieri non ha esitato a commentare il blitz di Unicredit, dando per scontata una scelta di schieramento forse prematura. «Non sono sorpreso - ha detto - che investitori istituzionali abbiano l'appetito per unirsi a noi», alla luce di un nuovo piano che «è molto promettente e si preannuncia molta remunerazione». Dall'altra

parte ci sono Mps - che ha lanciato un'Ops proprio su Mediobanca - l'imprenditore romano Francesco Gaetano Caltagirone e la Delfin guidata da Francesco Milleri (entrambi forti azionisti di Mps, Mediobanca e Generali nonché alleati per un cambio al vertice sia a Piazzetta Cuccia che a Trieste). Senza trascurare Banco Bpm, deciso a vendere

Entro domani Unicredit notificherà l'Ops su Bpm all'ufficio Golden Power

quasi ed evitare che nessun asset strategico finisca all'estero. (A proposito di golden power, tra oggi e domani Unicredit notificherà l'operazione su Bpm, che passerà il vaglio di Palazzo Chigi il quale valuterà se ci sono pericoli e pregiudiziali per l'interesse nazionale). Su tutto questo gran movimento vigila un attore indipendente, che ha l'obbligo di agire da arbitro nell'interesse del mercato: la Consob. Nel 2022, in occasione dell'ultimo rinnovo dei vertici delle Gene-



ARBITRO

Il presidente della Consob, Paolo Savona. In questo periodo di risikio finanziario la sua Authority sarà chiamata a un lavoro straordinario affinché tutto proceda regolarmente

Italia una legge che vieta espressamente il prestito titoli, nel giudizio su quella pratica dovrebbe prevalere una espressione di condanna che fino a oggi è mancata. Non foss'altro per il fatto che proprio Mediobanca non esita a citare le best practice internazionali per supportare la sua azione, mentre alla bisogna non esita a fare spalucce: prova ne sia il duro ammonimento dell'Isla (International securities lending association), che a fine 2021 fece recapitare a Piazzetta Cuccia proprio sul prestito-titoli. Si aggiunga che oggi, a differenza di allora, Mediobanca è sotto *passivity rule*, e dunque in una condizione che restringe massimamente la sua capacità operativa oltre al ricorso a certe pratiche. Si vedrà come la Consob, che ci assicurano essere in questa fase molto vigile, intende affrontare queste tematiche. Con la convinzione che non basta possedere il crisma dell'indipendenza o lo scudo di una legge che ancora non c'è per giudicare nell'interesse del mercato. Di tutto il mercato.

Parla Anna Gervasoni
neo rettore della Liuc
«La sfida è tenere i nostri talenti»



Il nuovo rettore della Liuc, Anna Gervasoni (foto), chiama università, impresa e istituzioni alla sfida per la crescita dei territori e lo sviluppo sociale ed economico del Paese. All'inaugurazione dell'anno accademico si sono riuniti nell'ex cotonificio Cantoni oltre 500 ospiti accolti dai bambini della Scuola dell'Infanzia Speranza di Busto Arsizio e della Scuola di musica Paganini di Castellanza che hanno eseguito l'inno italiano ed europeo. «Abbiamo una grande sfida», ha dichiarato il rettore, «ovvero oltre ad attrarre competenze estere trattenerle le nostre: dobbiamo puntare con forza ad un progetto per i giovani che coinvolga il mondo del lavoro, le istituzioni e la politica». Tra le principali novità, un doppio titolo di laurea magistrale in Economia e Ingegneria e un nuovo dottorato di ricerca.

VISIBILIA EDITORE S.p.A.

Via Giovannino de Grassi, 12-12/A - 20123 Milano
Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.520.499,67 i.v.
Nuovo capitale sociale in corso di iscrizione € 4.637.169,81
C.F., P. IVA e iscrizione alla CCIAA di Milano n. 05829851004

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Gli Azionisti di Visibilia Editore S.p.A. (la "Società") sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della Società in Milano, Via Giovannino De Grassi, 12-12A, in **unica convocazione** per il giorno **19 febbraio 2025, alle ore 10.00**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.**
 - 1.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - 1.2. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.
 - 1.3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - 1.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
 - 1.5. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- 2. Nomina del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.**
 - 2.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
 - 2.2. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E AL VOTO

Ai sensi dell'art. 83-sexies D.Lgs. 58/1998, sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (10 febbraio 2025 - c.d. record date).

ESERCIZIO DEL VOTO PER DELEGA

Ogni Azionista che abbia il diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge.

ALTRE INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea e il testo integrale dell'avviso di convocazione (contenente le informazioni riguardanti: (i) il capitale sociale; (ii) la partecipazione e la rappresentanza in Assemblea; (iii) le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; (iv) la reperibilità della documentazione assembleare) sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società (via Giovannino De Grassi, 12-12A - 20123 Milano) e sul sito internet della Società, all'indirizzo www.visibiliaeditore.it, sezione *Investitori & Governance/Assemblee ordinarie e straordinarie degli Azionisti*, nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it nella sezione *Azioni/Documenti*. Gli Azionisti hanno diritto di prenderne visione e, su richiesta, di ottenerne copia.

Milano, 4 febbraio 2025

L'AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO
Prof. Avv. Maurizio Irrera

IMMOBILIARE

Il Gruppo Toti si prepara a ripartire via libera al concordato preventivo

Il piano risanamento convince il Tribunale di Roma

Semaforo verde del Tribunale di Roma alla procedura di concordato preventivo richiesta dalla Silvano Toti Holding (Sth), storico gruppo romano di costruzioni che fa capo ai fratelli Claudio e Pierluigi Toti (in foto). I magistrati hanno indicato la «preferibilità e convenienza» della soluzione concordataria rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale in quanto - anche sulla scorta del contenuto delle relazioni del collegio sindacale redatte in relazione ai bilanci 2018-2022, delle relazioni della società di revisione contabile in riferimento ai bilanci dal 2019 al 2021 - è stata esclusa la ricorrenza di situazioni tali da permettere l'esercizio di azioni di responsabilità sociale. L'ammissione alla procedura di concordato preventivo permetterà alla holding dei Toti di continuare a operare a patto di portare avanti le azioni necessarie per ripagare gradualmente i creditori.



Il piano di risanamento predisposto dal gruppo capitolino poggia su una serie di azioni che la cassaforte della famiglia Toti si è impegnata a portare avanti, a partire da un'importante operazione di ricapitalizzazione. I soci andranno a immettere nuove risorse per circa 3,35 milioni di euro, di cui 350mila euro

da versare a 30 giorni dall'omologa del concordato allo scopo di dare supporto alla continuità aziendale nel periodo successivo all'orizzonte del piano; i restanti 3 milioni, invece, entro fine 2028 da portare avanti nel caso di mancato incasso dei crediti verso la partecipata Sviluppo Centro Ostiense Srl con relativa dichiarazione di impegno sottoscritta da Pierluigi Toti. Il piano prevede anche la cessione di alcuni immobili, in particolare un complesso immobiliare di via Catania 9, a Roma, e di alcune partecipazioni (Visconti Cesi, Sviluppo Edilizio 2006 e Immobiliare Domizia). Sth, che con cadenza mensile dovrà fornire aggiornamenti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, da ormai dieci anni si trova in una situazione finanziaria complessa tra controversie legali e la mancata realizzazione di importanti progetti immobiliari, a partire da quello dell'area degli ex Mercati Generali di Ostiense che più di vent'anni fa l'allora sindaco Walter Veltroni aveva prospettato la nascita della "Città dei Giovani", a fine 2024 il testimone per lo sviluppo dell'area è passato a Nextalia che ha rilevato i crediti bancari nei confronti di Sth, garantiti da un'ipoteca di primo grado su immobili romani, tra cui spicca il Palazzo Scanderbeg, e il pegno sulla totalità delle quote di Sviluppo Centro Ostiense, concessionaria dell'area.